

Portafoglio modello · Allocazione di lancio

Costruzione e backtest

Pro-rischio, con misura.

60% in azioni contro il 54% del benchmark, obbligazionario sulle scadenze intermedie e oro al 7% come diversificatore.

Concentrazione sotto controllo.

Magnifiche 7 al 10,9% in look-through contro il 10,5% del benchmark: nessuna sovraesposizione alle mega-cap.

+1,6% annuo sul benchmark dal 2008.

Backtest aprile 2008 – agosto 2026: 9,0% contro 7,4%, Sharpe 0,93 contro 0,85, al netto dei costi.



Com'è costruito?

Siamo troppo esposti alle Magnifiche 7?

Come avrebbe reso dal 2008?

Sintesi: un bilanciato con il 60% in azioni

Il portafoglio in breve

Capitale

€ 1.000.000 virtuali, NAV base 100

Universo

12 ETF UCITS ed ETC fisici quotati in Europa

Benchmark strategico (SAA)

54% MSCI ACWI | 38% Bloomberg Global Aggregate EUR Hedged | 5% oro | 3% €STR

Costo

TER medio 0,15% (≈ € 1.500 l'anno)

Ribilanciamento

Annuale, più bande per macro-classe

Avvio operativo

Ottobre 2026

Backtest

Aprile 2008 – agosto 2026, in EUR, al netto dei costi

Report

Mensile su macrolensinsights.com

MacroLens Global Balanced è un portafoglio modello multi-asset in ETF, gestito su un capitale virtuale di € 1 milione contro un benchmark semplice a quattro indici. Questo documento descrive l'allocazione di lancio, come è stata costruita e come si sarebbe comportata dal 2008 a oggi.

60%

Azionario (+6 pp vs benchmark)

10,9%

Magnifiche 7 in look-through (bench. 10,5%)

-5,2%

VaR 1 mese 99% parametrico

42%

Esposizione al dollaro, non coperta

Cinque punti chiave

1. Posizionamento moderatamente pro-rischio. Rispetto al benchmark il portafoglio ha l'azionario al 60% (+6 pp), l'obbligazionario al 30% (-8 pp) sulle scadenze intermedie e l'oro al 7% (+2 pp) come diversificatore.

2. Crescita contro energia. A settembre Fed, BCE e BoJ hanno alzato i tassi nello stesso mese. Gli investimenti in intelligenza artificiale sostengono crescita e utili, lo shock energetico in Medio Oriente spinge inflazione e tassi. Nello scenario centrale (soft landing, 45%) preferiamo le azioni a bond e liquidità e compriamo sulle debolezze.

3. Concentrazione sotto controllo. La quota USA (31%) è investita in S&P 500 tramite iShares e SPDR. In look-through il portafoglio ha il 10,9% nelle Magnifiche 7 contro il 10,5% del benchmark e il 34% negli Stati Uniti, come il benchmark.

4. Investimenti tematici (5%). Semiconduttori (3%) e nucleare (2%): posizioni fuori benchmark legate al ciclo di investimenti in AI e alla domanda di energia.

5. Backtest aprile 2008 – agosto 2026. Rendimento annuo del 9,0% contro il 7,4% del benchmark, Sharpe 0,93 contro 0,85, information ratio 1,01. Ha battuto il benchmark in tutti i 162 periodi di 5 anni contenuti nel campione. Il costo: 1 punto di volatilità in più e fino a 1,6 punti di perdita in più nelle crisi.

Come leggere questo documento. Descrive il portafoglio al lancio (settembre 2026). Le modifiche decise per il quarto trimestre (S&P 500 dal 31% al 37% in totale tra i due emittenti, finanziato da Europa, che passa all'ex-UK, da Giappone e Asia emergente; governativi euro 3-5 anni in aumento e una regola di copertura sul dollaro) sono spiegate nell'**Outlook Q4 2026**, pubblicato insieme a questo documento. Con l'S&P 500 al 37% le Magnifiche 7 salgono a circa **+2,4 pp** sul benchmark, entro il limite di ± 3 pp.

Mandato: regole prima delle view

Obiettivo, benchmark, limiti e processo sono fissati prima di qualsiasi scelta tattica. Ogni modifica futura del portafoglio deve restare dentro queste regole.

Voce	Descrizione
Obiettivo	Crescita del capitale nel medio-lungo periodo con profilo di rischio bilanciato, misurata rispetto al benchmark strategico (SAA) a 4 indici.
Capitale e universo	€ 1.000.000 virtuali in EUR (NAV base 100), solo ETF UCITS ed ETC fisici quotati su mercati regolamentati europei.
Benchmark	54% MSCI ACWI, 38% Bloomberg Global Aggregate EUR Hedged, 5% oro, 3% monetario (€STR).
Politica valutaria	Obbligazioni coperte in EUR, azionario e oro non coperti, con esposizione al dollaro modulata in base alla view.
Misura di rischio	VaR parametrico 1 mese 99%, soglia interna -7%.
Componente obbligazionaria	Duration tra 1 e 7 anni, emittenti principalmente investment grade, high yield residuale tramite il debito emergente.
Limiti	Max 20% per strumento, 40% per emittente, satelliti tematici ≤ 5%, Paesi emergenti ≤ 20%, scostamento look-through dal benchmark max ±3 pp sulle Magnifiche 7 e ±1 pp sul primo titolo, bande tattiche per macro-classe.
Ribilanciamento	Revisione mensile, ribilanciamento ai pesi target ogni gennaio e comunque se una macro-classe esce dalla banda o un limite viene superato.
Governance	Ogni mese un Comitato Investimenti simulato rivede view, allocazione e rischi, con cinque ruoli distinti: CIO, Macro Strategist, Portfolio Manager, Risk Manager e Trader. Le decisioni e i risultati vengono pubblicati in un report mensile su macrolensinsights.com .

Criteri di selezione degli strumenti

Costo e dimensione. A parità di esposizione, ETF con TER più basso e patrimonio più elevato, per contenere i costi e garantire liquidità in negoziazione.

Replica. Fisica per azionario e obbligazionario, sintetica ammessa solo per il monetario, oro tramite ETC garantito da metallo fisico.

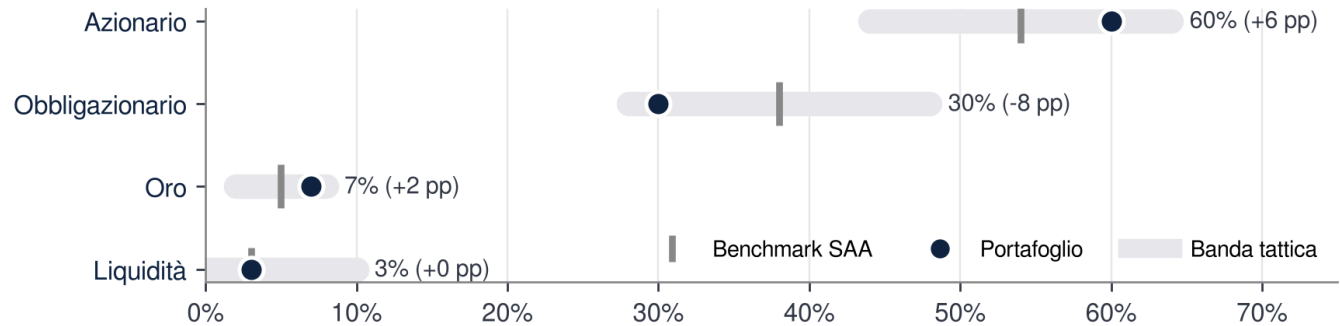
Diversificazione degli emittenti. La quota USA è ripartita su iShares e SPDR, così che nessun emittente superi il 30% del portafoglio.

Coerenza con il mandato. Classi coperte in EUR per tutta la componente obbligazionaria, scadenze intermedie sui governativi area euro.

Allocazione: il portafoglio di partenza

Sovrappeso azionario finanziato dall'obbligazionario, tutte le classi entro banda

Il peso azionario lascia spazio ad acquisti sulle debolezze fino al 64%



Fonte: elaborazione MacroLens.

#	Strumento	ISIN	TER	Peso
1	iShares Core S&P 500 UCITS ETF (Acc) USA large cap	IE00B5BMR087	0,07%	18%
2	SPDR S&P 500 UCITS ETF (Acc) USA large cap	IE000XZSV718	0,03%	13%
3	Xtrackers MSCI Europe UCITS ETF 1C Europa	LU0274209237	0,12%	12%
4	iShares Core MSCI Japan IMI UCITS ETF Giappone	IE00B4L5YX21	0,12%	4%
5	Amundi MSCI Emerging Markets Asia UCITS ETF Asia emergente	LU1681044563	0,20%	8%
6	VanEck Semiconductor UCITS ETF Satellite AI: semiconduttori	IE00BMC38736	0,35%	3%
7	VanEck Uranium and Nuclear Technologies UCITS ETF Satellite energia: nucleare	IE000M7V94E1	0,55%	2%
8	Xtrackers II Eurozone Government Bond 3-5 UCITS ETF 1C Governativi area euro 3-5 anni	LU0290356954	0,15%	12%
9	SPDR Bloomberg Global Aggregate Bond UCITS ETF EUR Hdg (Acc) Aggregate globale (EUR hedged)	IE000AQ7A2X6	0,10%	10%
10	iShares J.P. Morgan USD EM Bond EUR Hedged UCITS ETF (Dist) Debito emergente in USD (EUR hedged)	IE00B9M6RS56	0,50%	8%
11	WisdomTree Core Physical Gold (ETC) Oro fisico	JE00BN2CJ301	0,12%	7%
12	Xtrackers II EUR Overnight Rate Swap UCITS ETF 1C Monetario €STR	LU0290358497	0,10%	3%
Totale portafoglio			0,15%*	100%

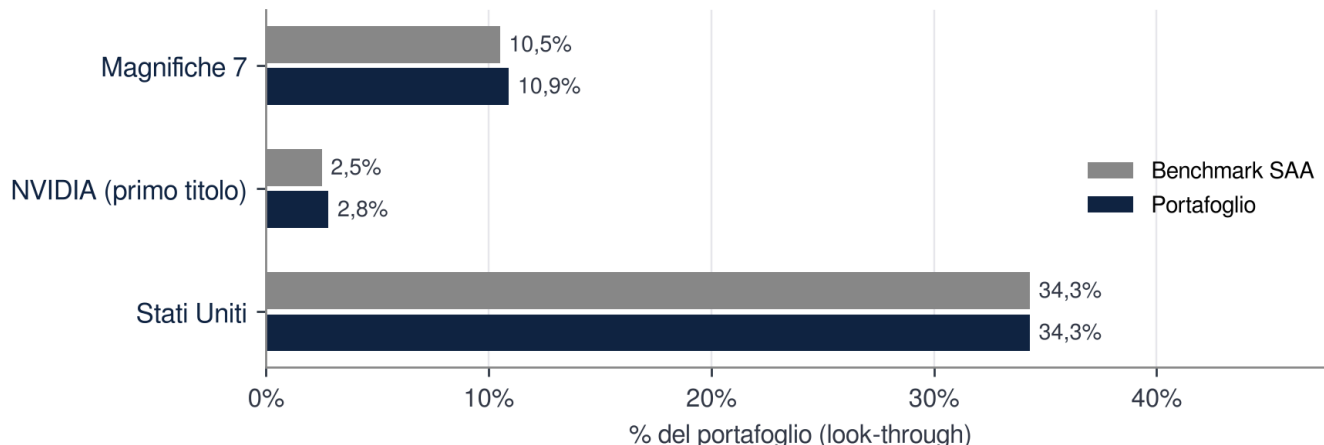
* TER medio ponderato: circa € 1.500 annui su € 1 mln. Le righe evidenziate sono satelliti tematici fuori benchmark. Dati degli strumenti verificati su justETF il 21/09/2026.

Concentrazione: il tema delle Magnifiche 7

Con il 31% del portafoglio in S&P 500, in look-through abbiamo il 10,9% in sette titoli e il 2,8% nella sola NVIDIA. Siamo sovraesposti? Rispetto al benchmark, no.

Il portafoglio non è sovraesposto: Magnifiche 7 e Stati Uniti in linea con il benchmark

In look-through le Magnifiche 7 pesano il 10,9% contro il 10,5% del benchmark: la concentrazione è quella del mercato globale



Fonte: stime MacroLens su pesi iShares MSCI ACWI (30/06/2026), peso Magnifiche 7 nell'S&P 500 $\approx$ 34% (Forbes, set. 2026), VanEck Semiconductor UCITS (18/09/2026).

Il rischio attivo si misura contro il benchmark

L'S&P 500 è ponderato per capitalizzazione e le Magnifiche 7 ne pesano circa il 34%. Ma anche l'MSCI ACWI ha il 63% negli Stati Uniti e circa il 19,5% nelle Magnifiche 7: il 54% di benchmark azionario porta quindi già il 34% di Stati Uniti e il 10,5% di Magnifiche 7. Il portafoglio ha il 34% di Stati Uniti (31% di S&P 500 più la quota USA dei due satelliti) e il 10,9% di Magnifiche 7: di fatto neutrale. All'interno dell'azionario, anzi, gli USA pesano meno che nell'ACWI (57% contro 63%), perché il sovrappeso azionario è stato investito in Europa, Asia emergente e satelliti.

Perché non usiamo l'Equal Weight. Sostituire parte dell'S&P 500 con un ETF S&P 500 Equal Weight sarebbe una scommessa attiva contro le mega-cap, non una correzione di rischio: dal 2016 l'Equal Weight ha reso molto meno dell'indice ponderato e nelle crisi del 2008 e del 2020 ha perso di più. Nel backtest la sostituzione del 13% avrebbe ridotto il rendimento di 0,08% annuo, alzato il tracking error da 1,6% a 1,8% e abbassato l'information ratio da 1,01 a 0,86.

Come la controlliamo. Ogni mese calcoliamo in look-through, sulle composizioni pubblicate dagli emittenti, il peso delle Magnifiche 7 e del primo titolo rispetto al benchmark. Limite: scostamento massimo di ± 3 pp sulle Magnifiche 7 e ± 1 pp sul primo titolo. Al lancio siamo a **+0,4 pp** e **+0,3 pp**. Con le modifiche del Q4 (S&P 500 al 37%) si sale a circa **+2,4 pp** e **+0,7 pp**, entro i limiti.

View: crescita contro energia

A settembre Fed, BCE e BoJ hanno alzato i tassi nello stesso mese. Due forze opposte guidano i mercati: gli investimenti in intelligenza artificiale, che spingono crescita e utili, e lo shock energetico legato al Medio Oriente, che spinge inflazione e tassi.

45%	30%	15%	10%
Soft landing, scenario centrale	No landing: più crescita e più inflazione	Stagflazione (petrolio stabilmente sopra 120 \$)	Recessione

Banche centrali: mini-ciclo di rialzi, poi tagli. La Fed ha alzato i tassi di 25 pb al 3,75-4,00% (16/09). Ci aspettiamo un rialzo entro fine 2026 e un altro entro giugno 2027 (4,25-4,50%), con il primo taglio entro il Q3 2027. La BCE (depositi al 2,50%) farà un ultimo rialzo entro fine anno, poi pausa. La BoJ (1,25%) proseguirà con un rialzo a trimestre fino al 2%.

Crescita solida. PIL USA atteso al 2,1% nel 2026 e nel 2027, trainato da AI e data center, disoccupazione al 4,1%. Il core PCE è fermo al 3,0%: l'inflazione resta il vincolo.

Utili prima di tutto. Il rialzo dei tassi pesa sulle valutazioni ma è in gran parte già nei prezzi. La crescita attesa degli utili USA (32% nel 2026, 15% nel 2027) dovrebbe compensare.

Carry sì, duration lunga no. Il 2 anni USA al 4,7% ha già incorporato gran parte dei rialzi. Ci aspettiamo il 10 anni tra il 5,00% e il 5,25% fino a fine anno. Le scadenze ultra-lunghe restano esposte a deficit e premio a termine.

Dollaro sostenuto da una Fed ancora in rialzo e da rendimenti USA tra i più alti dei Paesi sviluppati.

Dalla view al portafoglio

View	Posizionamento al lancio
Crescita e utili solidi, volatilità da tassi e geopolitica	Azionario +6 pp, con liquidità e bande pronte per acquisti sulle debolezze
Mercato concentrato sulle mega-cap	Magnifiche 7 neutrali rispetto al benchmark (10,9% contro 10,5%), monitorate in look-through
Mini-ciclo di rialzi, tagli non prima del Q3 2027	Obbligazionario -8 pp, scadenze 3-7 anni (duration media circa 5,5 anni)
Dollaro sostenuto	Azionario USA e oro non coperti: 42% del portafoglio esposto al dollaro
Il ciclo di investimenti in AI prosegue	Satelliti su semiconduttori (3%) e nucleare/uranio (2%)
Shock energetico e rischio geopolitico	Oro al 7% (+2 pp): correlazione con l'azionario vicina a zero dal 2008

Cosa monitoriamo: segnali di revisione

- Opportunità di acquisto:** correzione dell'azionario globale del 7-10% dai massimi senza revisioni negative degli utili → azionario verso il 64%, finanziato dall'obbligazionario.
- Rendimenti obbligazionari:** decennale USA stabilmente sopra il 5,25% → riduzione del sovrappeso azionario verso la neutralità.
- Petrolio:** stabilmente sopra i 120 \$ ci sposteremmo nella coda stagflattiva. Segnali concreti di accordo in Medio Oriente → allungamento della duration e riduzione dell'oro.
- AI e mega-cap:** rallentamento del capex AI o revisioni negative degli utili del settore → riduzione dei satelliti e valutazione di un sottopeso sulle mega-cap.

Scenari, previsioni e dati macro sono quelli dell'Outlook Q4 2026 di MacroLens, a cui si rimanda per fonti e dettagli.

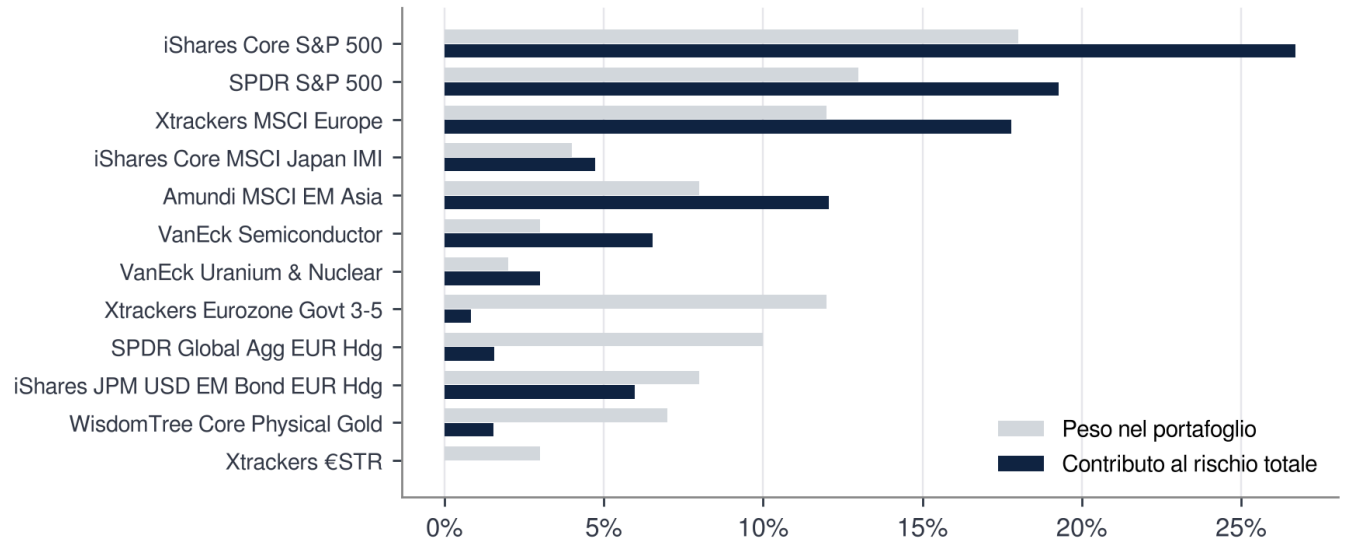
Rischio: tutti i limiti rispettati

Limite	Soglia	Valore	Esito
Max per strumento	20%	18%	✓ Conforme
Max per emittente	40%	30% (iShares)	✓ Conforme
Magnifiche 7 vs benchmark (look-through)	±3 pp	+0,4 pp	✓ Conforme
Satelliti tematici	≤ 5%	5%	✓ Conforme
Bond in valuta non coperti	0%	0%	✓ Conforme
Paesi emergenti	≤ 20%	16%	✓ Conforme
VaR 1 mese 99% parametrico	-7%	-5,2%	✓ Conforme
Duration obbligazionaria	1-7 anni	5,5 anni	✓ Conforme
Azionario (banda SAA)	44-64%	60%	✓ Conforme
Strumenti UCITS / ETC fisici	100%	12 su 12	✓ Conforme

Emittenti: iShares 30%, Xtrackers 27%, SPDR 23%, Amundi 8%, WisdomTree 7%, VanEck 5%.

L'azionario pesa il 60% del capitale ma genera il 90% del rischio

Contributo di ogni strumento alla varianza del portafoglio (covarianze 2008-2026). Oro e governativi quasi non aggiungono rischio



Fonte: elaborazione MacroLens su dati Yahoo Finance e FRED. Dati mensili in EUR, apr. 2008 – ago. 2026. Performance simulate.

Lettura. Il budget di rischio è quasi tutto azionario. Governativi area euro, aggregate globale e oro pesano insieme il 29% del capitale ma solo il 4% del rischio. Il debito emergente è l'eccezione: 8% del capitale, 6% del rischio, perché si muove con l'azionario.

Diversificazione: chi protegge davvero

Oro e governativi area euro hanno correlazione vicina a zero con l'azionario: sono loro a stabilizzare il portafoglio. Il debito emergente, al contrario, si comporta più come un'azione che come un'obbligazione.

Oro e governativi sono i veri diversificatori: correlazione con le azioni vicina a zero

Correlazioni dei rendimenti mensili in EUR, apr. 2008 – ago. 2026. Il debito emergente si muove invece con l'azionario (0,3-0,6)

S&P 500	1,00	0,76	0,69	0,61	0,76	0,54	0,08	0,14	0,33	-0,05	-0,07
Europa	0,76	1,00	0,65	0,69	0,59	0,51	0,08	0,19	0,57	-0,08	-0,07
Giappone	0,69	0,65	1,00	0,58	0,60	0,47	0,13	0,18	0,33	-0,05	-0,01
EM Asia	0,61	0,69	0,58	1,00	0,65	0,49	0,04	0,18	0,53	0,07	-0,05
Semicond.	0,76	0,59	0,60	0,65	1,00	0,44	0,12	0,18	0,28	-0,09	0,01
Nucleare	0,54	0,51	0,47	0,49	0,44	1,00	-0,03	0,05	0,33	0,17	0,01
Govt € 3-5	0,08	0,08	0,13	0,04	0,12	-0,03	1,00	0,78	0,31	0,14	0,09
Global Agg	0,14	0,19	0,18	0,18	0,18	0,05	0,78	1,00	0,61	0,24	0,05
EM Bond	0,33	0,57	0,33	0,53	0,28	0,33	0,31	0,61	1,00	0,09	0,00
Oro	-0,05	-0,08	-0,05	0,07	-0,09	0,17	0,14	0,24	0,09	1,00	0,10
€STR	-0,07	-0,07	-0,01	-0,05	0,01	0,01	0,09	0,05	0,00	0,10	1,00

Fonte: elaborazione MacroLens su dati Yahoo Finance e FRED. Dati mensili in EUR, apr. 2008 – ago. 2026.

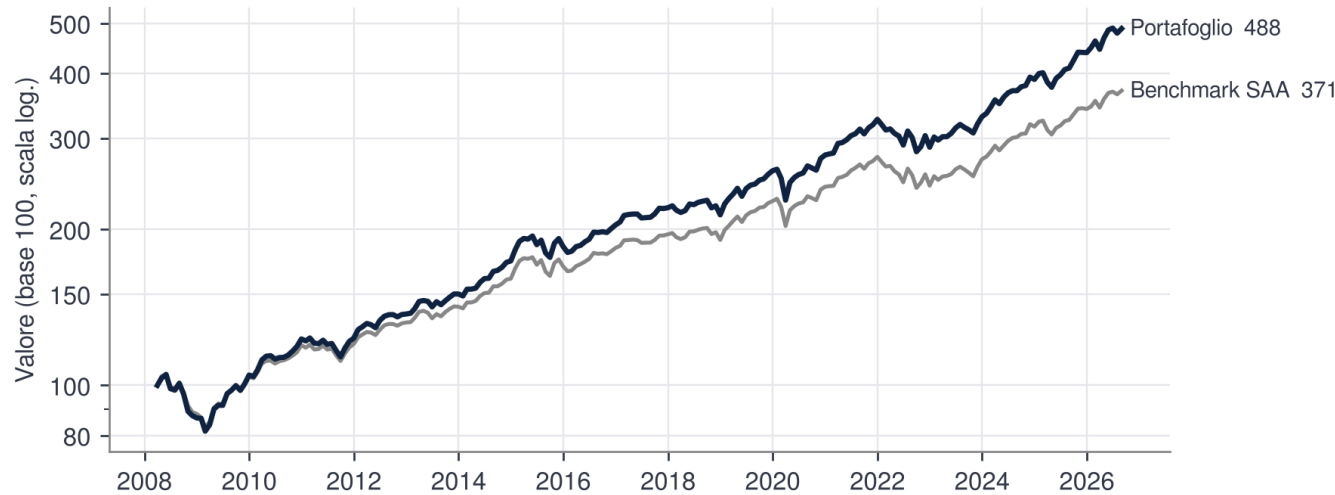
Azioni tra loro. Le aree azionarie hanno correlazioni tra 0,4 e 0,8: diversificare per regione riduce il rischio specifico di un Paese, non il rischio di mercato. Per questo il sovrappeso azionario si misura e si controlla a livello di portafoglio.

Perché l'oro al 7%. Correlazione vicina a zero con tutte le azioni e un contributo al rischio inferiore al 2%: è il diversificatore più efficiente del portafoglio, soprattutto negli scenari di stagflazione e shock geopolitico.

Backtest: aprile 2008 – agosto 2026

+1,6% annuo sul benchmark in 18 anni, con 1 punto di volatilità in più

Crescita di 100 € investiti, al netto di TER e costi di negoziazione



Fonte: elaborazione MacroLens su dati Yahoo Finance e FRED. Dati mensili in EUR, apr. 2008 – ago. 2026. Performance simulate.

Metrica	Benchmark SAA	Portafoglio
Rendimento annuo composto	7,4%	9,0%
Volatilità annualizzata	7,9%	8,9%
Sharpe ratio	0,85	0,93
Sortino ratio	1,32	1,46
Massimo drawdown (mag. 2008 – feb. 2009)	-20,7%	-22,3%
Mesi per recuperare il drawdown	21	21
Calmar ratio	0,36	0,40
VaR 1 mese 99% parametrico storico	-4,7% -5,4%	-5,2% -6,1%
CVaR (Expected Shortfall) 1 mese 99%	-6,5%	-7,6%
Mese peggiore mesi positivi	-8,2% 71%	-9,2% 70%
Extra-rendimento annuo tracking error	—	1,6% 1,6%
Information ratio beta	—	1,01 1,12
Upside / downside capture	—	115% / 109%
Mesi sopra il benchmark	—	62%

Rendimenti mensili in EUR, al netto di TER e di 10 bp di costi di negoziazione sul turnover. Sharpe e Sortino calcolati sull'extra-rendimento rispetto al monetario €STR. Il benchmark è calcolato lordo di costi, come un indice.

Backtest: perdite e anni solari

Il sovrappeso azionario si paga nei ribassi, ma il portafoglio recupera negli stessi tempi del benchmark e lo batte nella grande maggioranza degli anni.

Nei drawdown il portafoglio perde poco più del benchmark e recupera negli stessi tempi

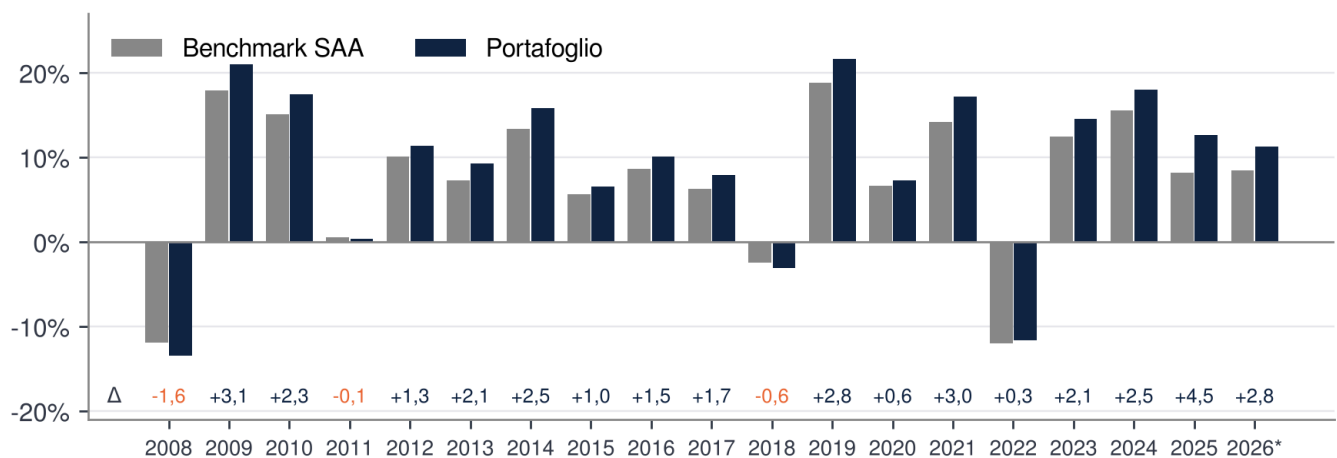
Massimo drawdown -22,3% contro -20,7% del benchmark, recuperato in 21 mesi



Fonte: elaborazione MacroLens su dati Yahoo Finance e FRED. Dati mensili in EUR, apr. 2008 – ago. 2026. Performance simulate.

Sopra il benchmark in 16 anni su 19, compreso il 2022 in cui azioni e bond sono scesi insieme

Rendimenti per anno solare. In basso la differenza con il benchmark in punti percentuali. *2026 fino ad agosto



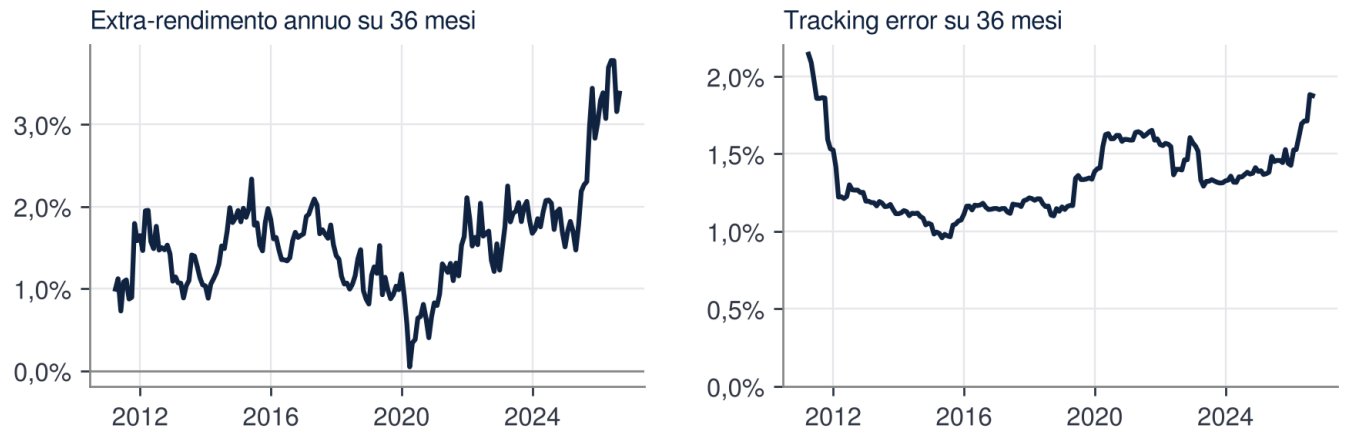
Fonte: elaborazione MacroLens su dati Yahoo Finance e FRED. Dati mensili in EUR, apr. 2008 – ago. 2026. Performance simulate.

Robustezza: stabile nel tempo

Il risultato non dipende dall'aver iniziato nel minimo del 2009: il portafoglio ha battuto il benchmark in tutti i 162 periodi di 5 anni contenuti nel campione (uno per ogni mese di partenza, da aprile 2008 – marzo 2013 fino a settembre 2021 – agosto 2026) e in ciascuno dei tre sottoperiodi.

L'extra-rendimento è stato stabile nel tempo, con un rischio attivo contenuto

Extra-rendimento a 3 anni sempre positivo, tracking error stabile tra l'1,0% e il 2,1%



Fonte: elaborazione MacroLens su dati Yahoo Finance e FRED. Dati mensili in EUR, apr. 2008 – ago. 2026. Performance simulate.

Sottoperiodi

Sottoperiodo	Benchmark	Portafoglio	Differenza
2008-2013 (GFC e crisi euro)	6,3%	7,3%	+1,0%
2014-2019 (tassi zero, QE)	8,1%	9,6%	+1,5%
2020-2026 (Covid, inflazione, AI)	7,6%	9,9%	+2,3%

162 su 162

Periodi di 5 anni in cui il portafoglio ha battuto il benchmark

+1,5%

Extra-rendimento annuo mediano sui 162 periodi

+0,6%

Finestra peggiore (partenza aprile 2015)

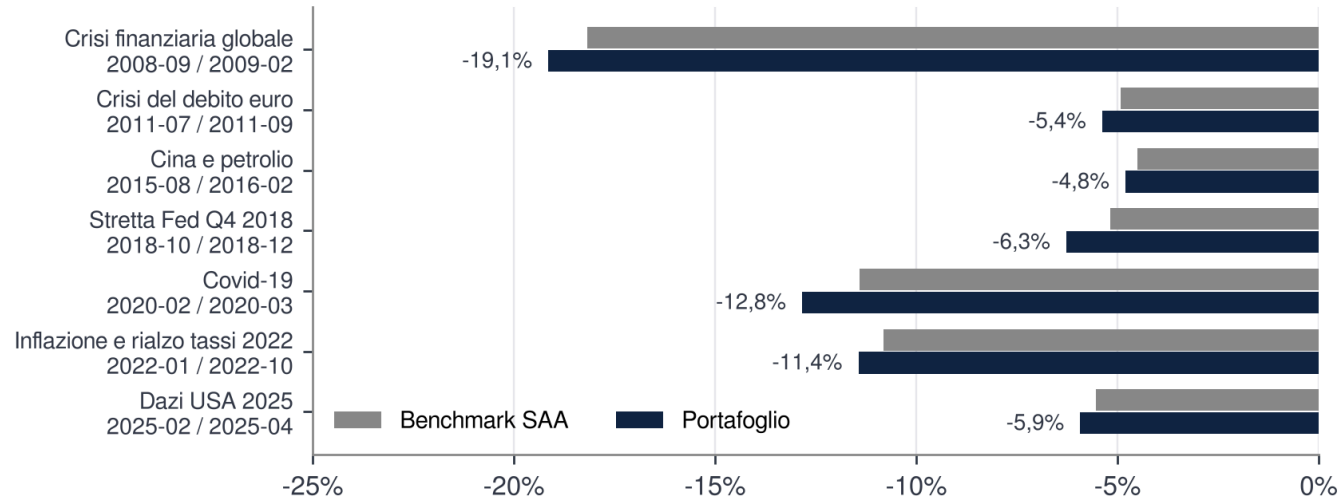
+2,8%

Finestra migliore

Stress test: quanto si perde nelle crisi

Nelle crisi reali il portafoglio ha perso tra 0,3 e 1,4 punti più del benchmark

Rendimento cumulato durante sette episodi di stress storici. È il costo del sovrappeso azionario (+6 pp)



Fonte: elaborazione MacroLens su dati Yahoo Finance e FRED. Rendimenti cumulati dalla fine del mese precedente all'inizio dell'episodio alla fine dell'ultimo mese.

Stress test ipotetici: impatto stimato

Scenario	Ipotesi	Impatto	Su € 1 mln
Correzione azionaria	Azioni -15%	-9,5%	-95k €
Shock sui tassi	Curve +100 bp in parallelo	-1,6%	-16k €
Indebolimento del dollaro	USD -10% contro EUR	-4,2%	-42k €
Stagflazione	Azioni -10%, tassi +50 bp, oro +10%	-6,5%	-65k €
Risk-off geopolitico	Azioni -20%, tassi -50 bp, USD +5%, oro +8%	-9,2%	-92k €

Impatti stimati sull'allocazione di lancio. Gli scenari di stagflazione e risk-off sono quelli usati nell'Outlook Q4 2026.

Metodologia: come è stato costruito il backtest

Gli ETF del portafoglio esistono da pochi anni: ogni componente è stata sostituita con lo strumento più simile disponibile da aprile 2008, correggendo i rendimenti per la differenza di TER tra il sostituto e l'ETF UCITS effettivo.

Componente	Sostituto nel backtest	Trattamento
S&P 500 (iShares e SPDR)	SPY (USA)	Convertito in EUR al cambio di fine mese
Europa, Giappone	VGK, EWJ	Convertiti in EUR
Asia emergente	AAXJ (EEM fino ad ago. 2008)	Convertito in EUR
Semiconduttori, nucleare	SMH, NLR	Convertiti in EUR
Oro	GLD	Convertito in EUR
Governativi area euro 3-5 anni	iShares € Govt Bond 3-5yr	Già in EUR
Aggregate globale EUR Hdg	45% AGG + 55% BNDX (dal 2013), prima AGG + governativi euro	Copertura: + differenza tra €STR e T-bill USA a 3 mesi
Debito emergente EUR Hdg	EMB	Copertura come sopra
Monetario	Xtrackers €STR (XEON)	Già in EUR
Benchmark azionario	ACWI	Convertito in EUR, lordo di costi

Dati: prezzi rettificati per i dividendi da Yahoo Finance, tassi da FRED (TB3MS). Codice Python completo e riproducibile disponibile su richiesta.

Verifica dei risultati. La ricostruzione è stata confrontata su curvo.eu con gli ETF effettivi, nel periodo in cui sono tutti disponibili (dicembre 2021 – luglio 2026): rendimento annuo dell'8,9% nella simulazione contro l'8,8% di curvo, con la stessa volatilità del 9,7%.

Limiti da considerare. I sostituti USA subiscono una ritenuta sui dividendi del 30% contro il 15% degli ETF irlandesi, quindi l'azionario USA è leggermente sottostimato. La copertura valutaria è approssimata con il differenziale dei tassi a breve. Satelliti e sovrappeso azionario beneficiano di un periodo favorevole alle azioni: le performance simulate non garantiscono quelle future.

MacroLens

INSIGHTS · MODEL PORTFOLIO

Prossimi passi

L'allocazione descritta in questo documento è il punto di partenza. Le prime modifiche, decise sulla base della view per il quarto trimestre, sono nell'**Outlook Q4 2026**. Decisioni e risultati saranno commentati ogni mese su macrolensinsights.com.

Fonti

Prezzi rettificati per i dividendi: Yahoo Finance | Tassi: FRED (TB3MS) | Dati degli strumenti: justETF (21/09/2026) | Composizioni: iShares, VanEck | Verifica dei risultati: curvo.eu | Scenari e dati macro: MacroLens, Outlook Q4 2026 e fonti ivi citate.

Avvertenze

MacroLens Global Balanced è un portafoglio modello simulato su un capitale virtuale di € 1.000.000: non è un prodotto d'investimento e non comporta operazioni reali. I contenuti hanno finalità esclusivamente informative e didattiche e non costituiscono consulenza finanziaria, raccomandazione o sollecitazione all'investimento. Le performance passate, anche simulate, non sono indicative di quelle future.

Il portafoglio è costruito e gestito da uno studente di Economia a scopo di studio e di esercizio: le scelte riflettono un percorso di apprendimento e vanno lette come tali.

Autore

Edoardo Gabriele Ciocari | macrolensinsights.com